

- [Log In](#)



- [Home](#)
- [America's Cup](#)
- [Classi Olimpiche](#)
- [Copy&Paste](#)
- [Derive](#)

Sailing on the wild side

- [Editoriali](#)

- [Interviste](#)
- [Lifestyle](#)
- [My Albums](#)
- [Oceano](#)
- [One-design](#)
- [Tecnica](#)
- [Velisti](#)
- [Video](#)

- [FAI DI AV LA TUA HOME PAGE](#)
- [FOR SALES](#)
- [Inviaci la tua notizia](#)
- [Notice Board](#)

- [RSS 2.0](#)

- Cerca nel blog



Il Cus Brescia Sailing Team alla conquista del Campionato Mondiale Universitario...ad impatto zero

di [Bras de Bois](#) - 02/11/2010 : 2 commenti - [Lascia il tuo commento](#)



Sino al 28 ottobre a La Rochelle la sfida per il titolo iridato.

BRESCIA – Si è svolta presso la Facoltà di Ingegneria di Brescia la conferenza stampa di presentazione del Cus Brescia Sailing Team (Massimo Collotta, Nicola Barziza, Simona Benelli, Enrico Carè, Marco Giannini, Giulia Martello, Michele Pavoni, Nicola Pavoni e Alessandra Scaini) che dal 24 al 29 ottobre prenderà parte, nelle acque de La Rochelle, alla Student Yachting World Cup, il Campionato Mondiale Universitario giunto alla 30esima edizione e certificato dall'International Sailing Federation.

Al Campionato, organizzato da un team di studenti dell'Ecole Polytechnique di Parigi e sino al 1992 riservato alle sole università europee, prenderanno parte i migliori velisti in rappresentanza di università di tutto mondo come stabilito dall'International Yachting Race Union.

Il Cus Brescia Sailing Team, oltre a contendere agli altri equipaggi il titolo iridato (le regate si svolgeranno sui G. Surprise e prevedono anche una notturna di circa 20 miglia) si farà promotore di un progetto per la riduzione dell'impatto ambientale che mira all'impatto zero a riprova della perfetta sinergia fra sport e scienza.

Il modello ispiratore di questo progetto è quello di Mascalzone Latino (sviluppato con BPSEC) dove un team velico definito "high profile" ha ridotto l'impatto della CO2 in un evento internazionale come il Louis Vuitton Trophy: gli studenti del Cus Brescia Sailing Team propongono, infatti un progetto rivolto alla sostenibilità ambientale che si può ottenere non solo riducendo i consumi e le emissioni, ma anche pianificando opportune metodologie di intervento per il riutilizzo di materiali riciclati che altrimenti dovrebbero finire in discarica. Nel concreto, il Cus Brescia Sailing team cercherà di ridurre le emissioni durante tutte le attività svolte dalla banchina al mare, introducendo la raccolta differenziata, utilizzando materiale tecnico biodegradabile, ottimizzando gli spostamenti con l'utilizzo di biciclette, ma anche eliminando le bottigliette di plastica a favore di contenitori riutilizzabili e scegliendo prodotti detergenti non inquinanti.

Il messaggio di sostenibilità ambientale sarà affidato anche a due progetti triennali (progetti LIFE09 ENV/IT/000092 e LIFE08 ENV/IT/000434 www.cosmos.csmt.eu) finanziati dalla Commissione europea e sviluppati dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Brescia, di cui gli studenti si faranno portavoce: i progetti europei OPERA e COSMOS.

Il primo è mirato ad aiutare il legislatore nei piani d'intervento sul territorio per ridurre l'esposizione della popolazione agli inquinanti, attraverso la costruzione di modelli matematici in grado di suggerire le azioni più efficaci per la qualità dell'aria.

COSMOS, invece, si occupa dell'inertizzazione e del riutilizzo di cenere leggera, ottenuti dai processi di incenerimento rifiuti e riutilizzarle come una nuova risorsa, impiegandole ad esempio nei cementi come materiale inerte, nelle gomme e nelle plastiche. Le ragazze del Cus Brescia indosseranno per la regata gioielli realizzati con cenere inertizzate e Swarovski